

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di sei anni (RTT) per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana" dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 02/PHYS-02.

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 16 dicembre alle ore 16:30 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato della durata di sei anni (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana" dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 02/PHYS-02, bandito con D.R. n. 1902 del 06.05.2025

La commissione, nominata con D.R. n. 4212 del 23.10.2025 risulta composta da:
prof. Nunzio ITACO, ordinario in servizio presso il dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli";
prof. Simone ALIOLI, associato in servizio presso il dipartimento di Fisica "Giuseppe Occhialini" dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca;
prof. Francesco BECATTINI, ordinario in servizio presso il dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Firenze;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Nunzio ITACO e del prof. Simone ALIOLI.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante *"di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale"*. (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 2761 del 3.7.2024, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

La commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente e il diploma di specializzazione medica) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50;

- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

La commissione giudicatrice valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo s.d. per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione nel valutare le pubblicazioni potrà anche avvalersi dei seguenti indici:

1. numero totale delle citazioni;

2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante i singoli candidati ed alla luce dei giudizi espressi per ciascuno di essi, la commissione effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, i candidati da ammettere alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011 come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 6, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 7, sulla base dei seguenti criteri: *durata, tipologia di corso nel quale è stata svolta, tutoraggio e supervisione per tesi di laurea e dottorato*;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 10 sulla base dei seguenti criteri: *tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare stabilito nel bando*;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 6 sulla base dei seguenti criteri: *funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il gruppo scientifico-disciplinare stabilito nel bando*;
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 8 sulla base dei seguenti criteri: *congruenza del congresso con il gruppo scientifico-disciplinare stabilito nel bando, numero delle partecipazioni*;
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 2, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare stabilito nel bando, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero*;
- g. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di punti 11 sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore concorsuale stabilito nel bando, collocazione editoriale, impatto sulla comunità scientifica di riferimento valutato in base agli indicatori bibliometrici*.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera e) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti, ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal

candidato ai fini della selezione. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali*, fino ad un massimo di punti 3.00 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 4.16 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 4.16 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 3.00 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino ad un massimo di punti 4.16 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 3.00;

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite conversazione. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Comprensione e abilità comunicativa
- b) Conoscenza del linguaggio tecnico del settore

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca il giorno 02/03/2026, per procedere alla valutazione comparativa preliminare dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 17.05 del giorno 16/12/2025

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente da tutti e tre i commissari

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni di cui all'allegato 1, verrà trasmesso, a cura del prof. Nunzio Itaco, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Nunzio ITACO (presidente)
Prof. Francesco BECATTINI (componente)
Prof. Simone ALIOLI (segretario)

Firmato digitalmente da
Nunzio Itaco
Data: 16.12.2025 17:14:12
CET

 Firmato digitalmente
da Simone Alioli
Data: 16.12.2025
17:06:44 CET
Organizzazione:
BICOCCAMILANO/1
2621570154



Firmato
digitalmente da:
FRANCESCO
BECATTINI
Data: 16/12/2025
17:11:03 CET